VareseNews

Se chiudete quel passaggio a livello Barza rimarrà isolata

Pubblicato: Lunedì 13 Febbraio 2017

«Se chiuderanno il passaggio a livello di **via Mongini, Barza rimarrà isolata**». A parlare è **Mario Zanarella,** uno dei componenti del **Comitato spontaneo difesa viabilità e ambiente Barza/Ispra,** nato per protestare contro la chiusura del passaggio delle automobili sulla **strada provinciale 33**, che collega la frazione con il centro di **Ispra**. La chiusura del passaggio a livello di **via Mongini** costringerà gli abitanti di **Barza** a passare da **Cadrezzate.** «La ragione di questa chiusura – continua Zanarella – è da ricondurre all'intensificazione del traffico ferroviario commerciale sulla tratta internazionale **Rotterdam-Genova** che passerà in mezzo a **Ispra**. Noi non abbiamo nulla contro la costruzione del cavalcavia in via **Fermi, in zona Ccr**, anzi siamo favorevoli, ma **deve rimanere l'alternativa della percorribilità di via Mongini**».

COMUNICAZIONE INESISTENTE
Ciò che il comitato contesta non è solo il merito della decisione ma anche il metodo seguito dall'amministrazione comunale nel comunicare questo progetto. Il 9 febbraio scorso, durante un'assemblea pubblica organizzata da un gruppo abitanti di Barza alla **Casa Don Guanella**, per molti dei presenti la notizia della chiusura della strada è stata un vero e proprio fulmine a ciel sereno. I tre relatori **Sergio Besi**, **Gerhard De Vries e Rina Di Spirito,** capogruppo in consiglio comunale di "**Insieme per Ispra**" lista all'opposizione, hanno spiegato ai tantissimi presenti il progetto nei dettagli e i disagi che ne deriverebbero alla popolazione. **Rina Di Spirito** ha parlato di «**sfrontatezza dell'amministrazione** che da un lato dichiara che il progetto non è di loro competenza e dall'alto sostiene di aver ottenuto un ottimo risultato».

I CITTADINI DI BARZA NON STANNO A GUARDARE
All'ingresso di via Mongini subito dopo il passaggio a livello e all'incrocio con via Alessandro Volta, il comitato ha esposto alcuni striscioni per sensibilizzare sulla questione i tanti automobilisti che quotidianamente percorrono la strada provinciale 33. È stata avviata anche una **raccolta di firme,** già sottoscritta da centinaia di persone, per esprimere la netta contrarietà alla chiusura del passaggio a **livello senza aver prima realizzato un'opera alternativ**a, come un sottopasso, che garantisca la percorribilità di via Mongini e il collegamento diretto con la sp 69.
Martedì 14 febbraio alle 21 il comitato incontrerà il sindaco per discutere del progetto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it